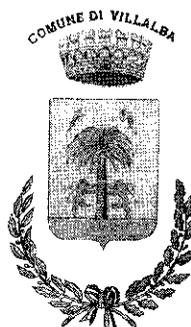


# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10\_ del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 27/03/2014 -

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 980 del 24 febbraio 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria ed urgente

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.

Per l'Amministrazione sono presente il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro e gli Assessori Plumeri, Territo e Tramontana. Per gli Uffici è presente il Rag. Giuseppe Plumeri.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta -

**Il Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 18,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 09 consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 3 Consiglieri (LERCARA, PLUMERI e ALESSI). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Preliminarmente dà lettura della nota del Consigliere Alessi con la quale questi comunica la propria impossibilità a presenziare alla seduta per improrogabili impegni professionali. Successivamente dà lettura della nota del Servizio Ispettivo prot. 4387 del 14.3.2014 relativa alla chiusura del procedimento avviato a seguito del "ricorso" dei Gruppi di Opposizione, notificata altresì al Consigliere Ferreri, quale primo firmatario. **Su designazione dei Capigruppo, nomina quali scrutatori della seduta i Consiglieri Comunali Ferreri, Ricottone e Scarlata M.**

A questo punto, il **Consigliere Ferreri** dà lettura di un documento che produce in copia per allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**). Propone il rinvio della seduta consiliare a giorno 11 aprile, alle ore 18,30.

**Il Presidente del Consiglio**, intervenendo, precisa che appare scorretto, provocatorio ed antidemocratico il comportamento di alcuni Consiglieri dei Gruppi Villalba Futura e Gruppo Misto, come dimostrato documentalmente, contestando le varie questioni che sono state indirizzate da detti Consiglieri alla persona del Presidente del Consiglio. Afferma che il Presidente del Consiglio è legittimato dal voto espresso dalla popolazione villalbese in occasione delle consultazioni elettorali del 30 e 31 maggio 2010, nonché dal risultato dell'azione ispettiva posta in essere dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, sollecitata dalle Opposizioni in tre anni di attività politica, che si è conclusa sancendo che il comportamento del Presidente del Consiglio Comunale di Villalba è perfettamente legittimo e conforme ai dettami dello Statuto e del Regolamento di Consiglio Comunale. Sulla proposta di rinvio della seduta consiliare formulata dal Consigliere Ferreri, fa rilevare ancora una volta che la stessa è immotivata e fonte di spese inutili per la comunità villalbese e per lo Stato e che, a suo avviso, configura danno erariale, tenuto conto del fatto che 3 dei 5 Consiglieri di Opposizione sono dipendenti della pubblica amministrazione.

**Il Sindaco** rimarca che il comportamento delle Opposizioni è scorretto e basato sulla forza dei numeri. Evidenzia che, così facendo, si va contro l'interesse della popolazione villalbese. Rappresenta che, in passato, c'è già stato il caso dell'attuale Consigliere Favata che è rimasto Presidente del Consiglio da solo, senza il sostegno della Maggioranza, per lungo tempo. Dà lettura di articoli di giornale dell'anno 2004. Fa rilevare che pur essendo rimasto da solo l'ex-Presidente Favata, mai la Maggioranza ne aveva chiesto le dimissioni. Mai il Consiglio ha rinviato per protestare contro il Presidente del Consiglio.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per fatto personale, rappresenta che l'attuale Sindaco faceva parte di quella Amministrazione Comunale. Evidenzia che se il Presidente Favata ha avuto, in quel tempo, proprie posizioni erano solo posizioni politiche. Afferma che quando si è a corto di argomenti, si vanno a rivangare fatti del passato. Fa presente che il Sindaco omette di dire che da oltre un anno non ha ancora presentato la Relazione con riferimento all'anno 2012. Afferma che altro problema è che nella seduta del 19 dicembre 2013, quando si approvò il bilancio, si ebbe una riunione nella stanza del Sindaco e che in quella sede si era concordato di approvare il bilancio per pagare i costi della discarica, gli abbonamenti degli studenti pendolari, i contributi per i soggetti disabili, per procedere alla costituzione dell'ARO, per consegnare i buoni pasto ai dipendenti. Evidenzia, invece, che l'Amministrazione non ha convocato alcuna riunione con i dipendenti. Ricorda, tuttavia, che per

l'immediata esecutività del bilancio è stato necessario il voto favorevole dei Gruppi di Opposizione. Nonostante ciò, entro il 31 dicembre 2013, l'Amministrazione Comunale ha adottato tutte le delibere possibili, prevedendo monumenti, gonfaloni e quanto altro. Fa presente che l'Amministrazione Comunale aveva revocato tutte le delibere immediatamente esecutive approvate già nell'aprile 2013, per poi riapprovarle a dicembre 2013, dopo l'approvazione del bilancio, giungendo addirittura ad impegnare il bilancio pluriennale 2014. Ricorda che, per quanto concerne l'approvazione del conto consuntivo, la delibera è passata con il voto contrario del Gruppo di Maggioranza Insieme per Villalba, voto che a suo avviso assume il significato di una sfiducia per sé stessi.

**A questo punto, il Presidente del Consiglio richiama all'ordine il Consigliere Scarlata M. che interviene senza autorizzazione.**

Il **Consigliere Favata**, proseguendo, evidenzia che il Presidente del Consiglio, in passato, ha sollevato dubbi sugli emolumenti corrisposti al Revisore dei Conti ed evidenzia che nel 2014 si attende ancora una risposta. Fa presente che si attende per la pubblicazione di delibere dal mese di settembre 2013. Dà atto che altra questione è quella del fotovoltaico e che il Comune, in forza di una convenzione, deve ricevere € 50.000,00 ed il 3% dei proventi realizzati dalla società per lo sfruttamento dell'energia. A giugno era stato incaricato un legale Ad ottobre l'avvocato rinuncia e si è incaricato un altro legale, ma non si sa ancora nulla. Evidenzia, altresì, che altro problema è quello della costituzione dell'ARO. Fa presente che si era chiesto al Sindaco di aggiornare costantemente l'assemblea consiliare sull'evoluzione della vicenda dell'ARO, tenuto conto oltretutto che la deliberazione relativa alla costituzione dell'ARO è di competenza del Consiglio Comunale. Fa presente che, a tal riguardo, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la proposta di deliberazione relativa alla costituzione dell'ARO Cinque Valli con i Comuni vicini che insieme con Villalba sono parte del Consorzio Cinque Valli. Evidenzia che subito dopo l'approvazione, perviene al Consiglio un'altra proposta del Sindaco, con la quale questi propone di recedere dall'ARO Cinque Valli ed aderire all'ARO di Mussomeli. Afferma che va ricordato ancora che, ad ottobre 2012, a seguito delle dimissioni di un Assessore, il Sindaco nominava quale Assessore una persona di Resuttano che ha ricoperto tale carica per oltre 15 mesi. Quando si è dimesso, il Sindaco ha ringraziato sui giornali il Prof. Mazzarisi per il lavoro svolto. Si chiede qual è il lavoro svolto da questi, tenuto conto che lo stesso ha partecipato ad una sola seduta: la prima. Chiede poi di conoscere se l'Assessore Rapisarda, nominata da due mesi, ha ricevuto deleghe. Afferma che altro fatto grave riguarda il comportamento di un dipendente che ha mancato di rispetto nei confronti del Consiglio e non ha subito alcun procedimento disciplinare, al contrario di altri dipendenti ritenuti non vicini all'Amministrazione Comunale. Evidenzia poi, con riferimento al Presidente, che una cosa è essere eletti dal popolo, una cosa è essere eletti dal Consiglio.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Consigliere Favata ha parlato per ben ventisette minuti, trattando tantissimi argomenti, ma non ha risposto sui fatti indicati poc'anzi dal Sindaco, vale a dire sul fatto che l'ex-Presidente Favata è rimasto per oltre quattro anni e 9 mesi da solo, senza supporto della Maggioranza. Si meraviglia che questi ora abbia il coraggio di parlare di democrazia, mentre è rimasto da solo alla Presidenza del Consiglio per quasi cinque anni senza dimettersi. Fa presente che il Presidente Bordenga ha cinque Consiglieri a supporto e due sono fuoriusciti dal Gruppo Insieme per Villalba per le vicende conosciute. Fa presente altresì come nel 2013 il Comune di Villalba abbia dovuto rispettare il patto di stabilità. Per questo sono state approvate ad aprile 2013 le delibere con il parere non favorevole degli Uffici. Quando si è compreso che poteva sforarsi il patto, a novembre 2013, si sono revocate le delibere, tenuto conto che non si era ancora proceduto alle relative spese.

E' vero poi che la Relazione del 2013 non è stata presentata, ma l'ex Sindaco Zoda ne ha portate tre in cinque anni, quando la relazione era semestrale e, non come oggi, annuale.

**Nasce una vivace discussione tra il Sindaco e il Consigliere Comunale Saia che viene richiamata all'ordine dal Presidente del Consiglio, perché interviene senza autorizzazione.**

Il **Sindaco**, proseguendo, richiama il Presidente sul fatto che è stata formulata una proposta di rinvio della seduta ed invita ad attenersi a tale proposta.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che si è nel marzo 2014, e a meno di un mese scade il termine per l'approvazione consiliare del bilancio. Sull'ARO, ricorda che il Sindaco non ha mai relazionato in Consiglio Comunale riguardo alla vicenda della costituzione dell'ARO e della sua proposta di recesso. Sul Presidente evidenzia che è legittimato dal popolo ad essere Consigliere, ma per essere Presidente è legittimato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri che ora non ha più. Ora non fa altro che paralizzare l'attività amministrativa.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di condividere quanto dichiarato dal Consigliere Scarlata M..

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, evidenzia che la Maggioranza non ha approvato il conto consuntivo a causa dei compensi presuntivamente non dovuti al Revisore. Uno dei problemi che ha dimenticato il Consigliere Favata è il riordino operato dall'Amministrazione Comunale in materia di strumenti musicali acquistati dal Comune ed assegnati ad una Associazione.

**Il Consigliere Saia, richiamata dal Presidente, risponde che il Presidente può richiamarla ma la stessa dichiara che non intende tenerne conto.**

Risponde il **Presidente del Consiglio**, continuando, ricordando che il Revisore non viene più a Villalba da quando il Sindaco ha comunicato che ogni volta che vuol venire a Villalba gli manderà un taxi.

**A questo punto il Presidente richiama all'ordine il Consigliere Favata che lo interrompe.**

Il **Presidente del Consiglio**, proseguendo, ricorda il progetto del fotovoltaico ripreso dall'Amministrazione Comunale in carica e del contenzioso che ne è sorto con l'impresa. Evidenzia, ancora, che per sfiduciare il Presidente, occorrono 8 Consiglieri Comunali. Rappresenta che quando i Gruppi di Opposizione potranno contare su 8 voti, sarà lo stesso Presidente a dimettersi. Invita le Opposizioni a rassegnarsi ed a lavorare nell'interesse del paese. Il Presidente del Consiglio è legittimato dalla popolazione, perché ha preso voti per più di cinque volte di qualche scienziato della politica dell'altra lista.

Il **Consigliere Ferreri**, in considerazione degli interventi accesi che si sono svolti, rappresenta come la seduta consiliare di questa sera non possa andare avanti in questo modo. Alla maggior parte dei Consiglieri Comunali non è più gradita la figura del Presidente del Consiglio Bordenga. La maggioranza di questo Consiglio chiede le dimissioni del Presidente Bordenga.

Risponde il **Presidente del Consiglio** che la sua coscienza gli impone di restare Presidente del Consiglio comunale.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire,

sottopone a votazione la proposta di rinvio della seduta consiliare in corso a giorno 11 aprile 2014, alle ore 18,30.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	09
Favorevoli	05 (Ferrerri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	04 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone , Tatano)
Astenuti	--

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**- di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare in corso a giorno 11 aprile 2014, alle ore 18,30.**

**Il Presidente del Consiglio**, visto l'esito della votazione, dichiara chiusa la seduta consiliare, essendo le ore 19,55.



no. 11  
*[Handwritten signature]*

I gruppi di opposizione "Villalba futura" e "Autonomo" continueranno a interpretare il ruolo che le Opposizioni devono avere in un sistema Democratico, cioè Controllo e sollecitazioni nei confronti dell'amministrazione attiva. Quella di Villalba è sempre infastidita dai controlli e boriosamente e stupidamente refrattaria agli stimoli per affrontare i gravi problemi strutturali e congiunturali che affliggono la Nostra Comunità.

Elemento di disturbo ad un sano, corretto e moderno confronto maggioranza/opposizione è rappresentato dal presidente del consiglio comunale Bordenga che ha interpretato ed interpreta il ruolo istituzionale in modo "scorretto, provocatorio, antidemocratico" ed in violazione di leggi, norme statutarie e regolamentari.

Tali modi ed atteggiamenti "scorretti, provocatori, antidemocratici" hanno costretto la Maggioranza assoluta del Consiglio comunale a chiedere reiteratamente le dimissioni del presidente Bordenga, che insensibile agli interessi della Comunità ed al politicamente corretto "*se non si è graditi alla maggioranza del Consesso che ti ha eletto è regola rassegnare le dimissioni*" insiste nel rimanere abbarbicato ad una piccola e modesta posizione di potere con i relativi miseri privilegi, causando la paralisi del consiglio comunale, antepoendo così al bene comune il bene e l'interesse di parte.

Le opposizioni con la richiesta di replicati rinvii del consiglio comunale hanno voluto e vogliono instaurare una fase interlocutoria che consenta al gruppo "Insieme per Villalba", che esprime il sindaco e la giunta, un momento di riflessione sulla opportunità o meno, di dare una svolta alla gestione del consiglio per creare e consentire un clima di regolare e civile dibattito politico amministrativo nel rispetto dei ruoli antepoendo agli interessi di parte gli interessi della Comunità, considerato che in Consiglio comunale "Insieme per Villalba" non ha la maggioranza e che Bordenga è sostenuto da 4 consiglieri su 12. Ma "Insieme per Villalba" ed il

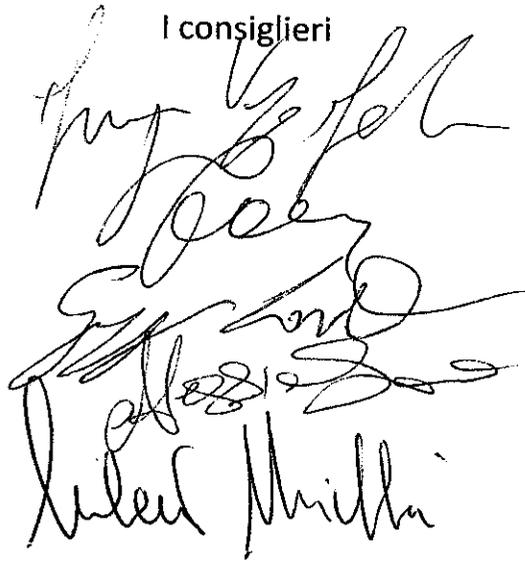
*[Handwritten signature]*

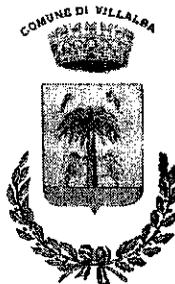
suo sindaco hanno detto No, preferiamo la paralisi del consiglio comunale e quindi Bordenga presidente, anche se delegittimato.

Le opposizioni con l'odierna richiesta di rinvio intendono dare a "Insieme per Villalba" una ulteriore occasione di riflessione finalizzata al ripristino dell'agibilità democratica del consiglio comunale con le dimissioni di Bordenga, l'assegnazione di idonei locali ai gruppi consiliari che sono costretti a riunirsi ed incontrarsi in luoghi non consoni al ruolo istituzionale rivestito, dare dignità al Consiglio con l'avviamento di procedimento disciplinare nei confronti del dipendente comunale (anche se amico politico di Bordenga e del sindaco) che in servizio ha pubblicamente mancato di rispetto al civico consesso.

Villalba, 27 marzo 2014

I consiglieri

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are stylized and cursive. The name 'Luca Milla' is clearly legible at the bottom of the group.



***COMUNE DI VILLALBA***  
***(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)***

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 06 del 24 FEB. 2014

OGGETTO: Adempimenti preliminari di seduta. (Comunicazione del Presidente .  
Nomina scrutatori).

**PREMESSO** che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 980 del 24 febbraio 2014, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

**VISTA** la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**TUTTO** ciò premesso e considerato

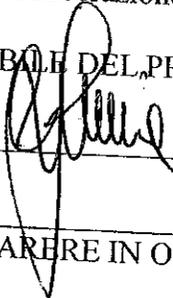
### **PROPONE**

- la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;

- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita di parere di regolarità contabile.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 24 FEB. 2014

Il Responsabile dell'Area Cons. Att. me. Nicoletta

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denuncie di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia